

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2019 - 2021  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Valstrona  
Provincia del Verbano - Cusio - Ossola**

## **SOMMARIO**

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

## **a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

Il Comune di Valstrona fa parte dell'Unione Montana della Valstrona e Delle Quarne nata a seguito dello scioglimento della Comunità Montana dei Laghi Cusio Mottarone e Valstrona; I servizi in convenzione con tale Unione sono quelli del trasporto scolastico -RSU -Commissione del paesaggio e ufficio tecnico di piano.

Il Comune di Valstrona ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Acqua Novara VCO S.p.A.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE 0,036% - Capitale Sociale 7.838.967,00

2. CON. SER. VCO S.p.A

QUOTA DI PARTECIPAZIONE 0,8974 % - Capitale Sociale € 2.307.042,00

3. VCO Servizi s.p.a.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE : 1% in liquidazione volontaria

4. Distretto Turistico dei Laghi s.c.r.l.

: Non è previsto nessun onere finanziario diretto dei

Soci per il funzionamento della Società l'Ente versa annualmente una quota come socio.

Al termine del 2018 e' intenzione di questa Amministrazione recedere da tale partecipazione.

Il Comune di Valstrona fa parte anche dei seguenti consorzi:

C.I.S.S. CUSIO – COUB V.C.O-

Altri servizi :

CEC – SUAP- CANILE sono in convenzione con il Comune di Omegna

Il Centro per l'Impiego con la Provincia del VCO

## **b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che

L'Ente sta completando alcuni LL.PP programmati tra cui asfaltatura strade comunali regimazione acque bianche , opere di manutenzione varie anche di piccola entita'.

## c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'attuale Amministrazione **che terminerà a maggio 2019** la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi dati da codesta Amministrazione.

Successive valutazioni verranno fatte al momento dell'insediamento della nuova Amministrazione comunale.

### ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'amministrazione cerca di non gravare ove possibile con nuove tasse a carico dei cittadini.

##### *Tariffe Servizi Pubblici*

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

##### *Asilo*

- Gli asili sono gestiti privatamente dalle parrocchie di Luzzogno e Fornero.
- Servizio Mensa: le tariffe mensa sono di € 3.50 pasto a carico dell'utente, e € 2.40 a carico del Comune che si sobbarca anche il costo annuo del servizio di assistenza e refezione pari ad € 960,00 che viene versato come contributo all'Istituto Comprensivo di Cireggio.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

##### *IMU*

##### *Fattispecie Aliquota*

- Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) 4.00%°
- Aliquota generale 8.6%°
- Terreni agricoli Non applicata
- immobili produttivi in categoria D **che non rientrino** in quelli adibiti o utilizzati per la produzione di energia elettrica compresa l'autoproduzione con capacità superiore a 50 KW incluse le pertinenze ; 7,60%°
- fabbricati e gli impianti industriali adibiti o utilizzati per la **produzione di energia elettrica compresa l'autoproduzione con capacità superiore a 50 KW incluse le pertinenze ;** aliquota del 10.60%°
- immobili produttivi in categoria A10- a tutti gli immobili censiti nel gruppo catastale B – a tutti gli immobili in categoria C1-C3-C4-C5 aliquota 7,60%°

Detrazione per abitazione principale 200

*TASI:*

*la tasi non e' stata applicata*

### ***Imposta Pubblicità***

***Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO***

*Tipo 1 anno al mese*

ORDINARIA Superfici fino a mq 1

ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e  
5,50

ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5 17.04 1.42

ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5 22.72 1.90

***Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA  
PER METRO QUADRATO***

*Tipo 1 anno*

INTERNA Superfici fino a mq 1

INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50

ESTERNA Superfici fino a mq 1

ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50

ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5

507/1993.

***Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100***

*Superfici*

*inferiori a mq 1*

*Superfici*

*superiori a mq 1*

Tariffa per i primi 10 gg € 1.03 € 2.06

Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni

o frazione € 0.31 € 0.62

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1

Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2

Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4

Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA

€ 25,83

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Non istituita

Riscossione coattiva IMU : l'Ente ogni anno procede con verifiche e accertamenti tributari che hanno prodotto introiti per € 195.658,00

# TARI

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,74897	0,62913	0,60	43,66457	0,99698	26,11962
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,74897	0,73399	1,40	43,66457	0,99698	60,94578
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,74897	0,80889	1,80	43,66457	0,99698	78,35887
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,74897	0,86881	2,20	43,66457	0,99698	95,77195
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,74897	0,92872	2,90	43,66457	0,99698	126,24484
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,74897	0,97366	3,40	43,66457	0,99698	148,01119

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,47589	0,15228	4,20	0,10845	0,45549
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,47589	0,31885	5,51	0,10845	0,59756
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,47589	0,18084	3,11	0,10845	0,33728
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,47589	0,14277	3,55	0,10845	0,38500
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,47589	0,50920	8,79	0,10845	0,95328
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,47589	0,38071	6,55	0,10845	0,71035
107-Case di cura e riposo	0,95	0,47589	0,45210	7,82	0,10845	0,84808
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,47589	0,47589	8,21	0,10845	0,89037
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,47589	0,26174	4,78	0,10845	0,51839
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,47589	0,41402	7,11	0,10845	0,77108
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,47589	0,50920	9,00	0,10845	0,97605
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,47589	0,34264	5,90	0,10845	0,63986
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,47589	0,43782	7,55	0,10845	0,81880
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,47589	0,20463	3,50	0,10845	0,37958
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,47589	0,26174	4,50	0,10845	0,48803
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,47589	2,30331	18,00	0,10845	1,95210
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,47589	1,73224	13,00	0,10845	1,40985
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,47589	0,83757	8,00	0,10845	0,86760
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,47589	0,73287	8,00	0,10845	0,86760
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,47589	2,88389	49,72	0,10845	5,39213
121-Discoteche, night club	1,04	0,47589	0,49493	8,56	0,10845	0,92833

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio 2018 l'Amministrazione ha chiesto alla regione Piemonte la concessione di spazi finanziari verticali al fine di applicare la quota d'avanzo eccedente quella prevista per il rispetto del pareggio.

Inoltre ove si manifestino, verranno utilizzate eventuali maggiori entrate al fine di finanziare spese necessarie al mantenimento degli equilibri di bilancio.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha intenzione di accendere mutui.

	2016	2017	2018	2019
residuo debito +	794965,5	720230,7	642094,9	560393,5
nuovi prestiti +				
prestiti rimborsati -	74734,82	78104,48	81701,37	85439,78
estinzioni anticipate -				
variazione +/-		31,3 meno		
totale fine ano	720230,7	642094,9	560393,5	474953,7
nr abitanti	1273	1269	1254	1254
debito medio x abitante	565,7743	505,985	446,8848	378,751

	2016	2017	2018	2019
quota interessi	34715,54	38440,88	27748,99	20033,22
quota capitale	74734,82	71104,48	81701,37	85439,78
totale	109450,4	109545,4	109450,4	105473



## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle necessità per il buon funzionamento in base alle risorse che riuscirà ad avere in entrata.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di ottimizzare le proprie risorse senza aumentare le spese.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere:

Premesso che:

- Per esigenze cui non possono fare fronte con personale proprio in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- ✓ L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- ✓ L'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- ✓ La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- ✓ Devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

- L'art. 3 comma 55 della Legge 24.12.2007 n. 244, come sostituito dall'art. 46 della Legge 06.08.2008, n. 133, ha imposto l'obbligo al Consiglio Comunale di Approvare un programma relativo alla previsione degli incarichi di collaborazione autonoma per rendere possibile l'affidamento degli stessi in riferimento ad attività non istituzionali stabilite dalla Legge.

- La previsione di legge non detta specifiche prescrizioni in ordine alle modalità di redazione e ai contenuti del suddetto programma; tuttavia risulta necessario delineare una specificazione delle finalità che si intendono perseguire, in linea di coerenza con le attività dei vari settori dell'Amministrazione comunale, per il triennio oggetto del documento.

- Dall'analisi della normativa di riferimento, si ritiene quindi opportuno che il programma debba

indicare i settori e le attività per le quali si prevede si possa rendere necessario ricorrere a professionalità esterne per la prestazione di attività relative alla redazione di studi, all'effettuazione di ricerche e di consulenze.

Negli incarichi sopra specificati possono essere ricomprese tutte quelle attività di supporto, di cui abbisogna la pubblica amministrazione che di volta in volta si trova a confrontarsi con problematiche ed esigenze tanto imprevedibili, quanto specifiche.

- Non sono ricomprese in questa attività gli affidamenti di incarichi di servizi previsti obbligatoriamente dalla Legge o il cui importo è determinato da tariffe professionali o comunque contrattabili secondo l'ordinaria contrattazione di mercato e nello specifico, secondo le norme di cui al D.Lgs 12.04.2006 n. 163 Codice dei Contratti e la relativa regolamentazione interna dell'Ente.

Sulla base delle suddette premesse si è proceduto nella valutazione delle esigenze che i vari uffici possono avere al fine di stendere il seguente programma:

***Segreteria – Personale – Commercio – Legale – Attività Produttive – Polizia locale.***

- Consulenza legale o di professionisti del settore richiesta su specifiche e complesse tematiche.
- Consulenza in materia assicurativa

***Ragioneria e Tributi***

- Consulenza in materia di Imposte, Tributi, recupero evasione

***Tecnico - Urbanistico e Manutentivo***

- Consulenza urbanistica ed interpretativa di norme regionali o delle N.T.A. comunali
- Studi propedeutici all'elaborazione di piani o di strumenti urbanistici
- Ricerche e analisi socio economiche finalizzate all'elaborazione di studi in materia urbanistica acustica e geologica, atti a dare concreta attuazione alle previsioni urbanistiche in materia di commercio ambiente e territorio
- Consulenza specializzata per la realizzazione di interventi specifici nel campo delle attività Artigianali

***Cultura e turismo***

- Consulenti specializzati nel settore della cultura e del turismo su specifiche e complesse tematiche
- Soggetti che operano nel campo dell'arte e dello spettacolo per la realizzazione di specifiche Manifestazioni.

## d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	1	1	
Cat.C	2	2	
Cat.B3	2	2	
Cat.B1			
Cat.A			
<b>TOTALE</b>			

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	6	38.04
2016	6	38.01
2015	6	37.98
2014	6	38.12
2013	6	38.91

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà ogni anno essere valutata dall'Amministrazione in base alle esigenze lavorative nonché ad eventuali pensionamenti o altre eventualità che potranno verificarsi.

Allo stato attuale il personale in organico (vedasi sopra) copre le necessità lavorative dell'Ente.

## **e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a concretizzare il programma dell'Amministrazione come da allegato prospetto utilizzando le risorse previste .

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

ASFALTATURE STRADE COMUNALI

3 LOTTO DI COSTRUZIONE CIRCONVALLAZIONE IN ABITATO  
DI LUZZOGNO

in relazione ai quali l'Amministrazione intende arrivare al termine dei lavori compatibilmente con i termini del proprio mandato elettivo.

## **f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi a quanto previsto nel Bilancio al fine di evitare di non rispettare i vincoli suddetti

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente nell'anno 2018 ha acquisito spazi verticali nell'ambito dei patti regionali al fine di poter usare la quota di avanzo amministrativo eccedente quella dei vincoli di bilancio per finanziare la costruzione del 3° lotto di circonvallazione nell'abitato di Luzzogno.